

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "J. TOMADINI" di UDINE

VERBALE n. 17 del 28 Novembre 2018

L'anno 2018, il 28 del mese di Novembre, alle ore 8,30 in prima convocazione e alle ore 10,00 in seconda convocazione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi si è riunito il Consiglio Accademico. L'inizio effettivo è alle ore 10,20.

All'appello risultano		Presenti	Assenti
Presidente	Direttore Virginio Zoccatelli	x	
Docente	Baffero Giovanni		Dimissionario
Docente	Barbieri Roberto	x	
Docente	Brusaferro Annamaria		Dimissionaria
Docente	Caldini Sandro	x	
Docente	Costaperaria Alessandra	x	
Docente	Feruglio Franco		Dimissionario
Docente	Tauri Claudia	x	
Docente	Viola Stefano		Dimissionario
Studente	Bressan Gabriele	x	
Studente	Di Paolo Felice	x	
TOTALE		7	4

E' presente il Vicedirettore Prof. David Giovanni Leonardi

Svolge funzioni di segretario il prof. Sandro Caldini.

Riconosciuta la validità della riunione, si passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Lettura e approvazione dell'ordine del giorno

Il Direttore legge il seguente OdG:

1. Lettura e approvazione dell'ordine del giorno;
2. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
3. Regolamento corsi accademici;
4. Integrazione programmazione didattica, corsi di studio a.a. 2018-19;
5. Calendario accademico 2018/2019;
6. Richieste di patrocini;
7. Comunicazioni del Direttore;
8. Comunicazioni dei Consiglieri;
9. Varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera n.92 / anno 2018

2. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente

Il Direttore dà lettura dei verbali n. 15 del 5 Novembre 2018 e del verbale n.16 del 21 Novembre 2018.

Il Consiglio approva a maggioranza entrambi, con due astenuti.

Delibera n. 93 / anno 2018

3. Regolamento corsi accademici

A fronte della prima disamina nel precedente verbale n. 15 del 5 Novembre scorso, si prosegue nelle osservazioni ai regolamenti del Triennio e del Biennio:

Riguardo al punto 5.2 (Insegnamenti di lingue straniere), il Prof. Caldini nota che la lista dei livelli elencati non è la stessa del Passaporto Linguistico Europeo (PLE) e ritiene che ci si dovrebbe attenere a quest'ultima. Il Direttore sostiene che i livelli citati sono quelli che vengono riconosciuti localmente dai corsi organizzati dall'Università di Udine. Il Prof. Caldini fa notare che la normativa europea è superiore alle scelte locali e che nel Diploma Supplement si richiede di riferirsi al PLE e non a quanto succede localmente. La Prof.ssa Costaperaria propone pertanto di modificare il capoverso in questa maniera: "Sono impartiti i seguenti insegnamenti: A2, B1..."

Riguardo al punto 6.3 (Attività musicali d'insieme), il Prof. Caldini sottolinea che, scritto nei termini proposti, può risultare discriminante verso gli studenti che provengono da altri Conservatori od Istituti. Non è supponibile che un qualsivoglia studente, proveniente dall'esterno, possa conoscere altri studenti per creare gruppi da camera; oltretutto il Contratto d'Istituto prevede l'esistenza di un Coordinatore tra i cui compiti vi è quello di organizzare i gruppi di musica da camera e di coordinarli. La Prof.ssa Costaperaria suggerisce quindi di modificare il capoverso nella maniera seguente: "Per l'insegnamento della musica d'insieme si auspica, da parte degli studenti, la costituzione autonoma dei gruppi di studio al fine di facilitare l'organizzazione e il rispetto delle motivazioni degli stessi".

Riguardo alla scelta dei Moduli, il Direttore ne sostiene la validità didattica poiché permette allo studente una maggiore libertà nella scelta fra la pluralità dei docenti per quella che è l'offerta didattica fornita dal Conservatorio. Il Prof. Caldini, al di là del termine improprio "modulo" in un istituto dove si fa arte, è scettico su quanto esposto perché non rispetta una legge volta alla semplificazione burocratica; in questo caso, più moduli generano più verbali da parte dell'amministrazione.

Riguardo alle Tesi finali dei corsi accademici, il Direttore apre la discussione dando la parola al Vicedirettore Prof. Leonardi per condividere il suo parere sul testo proposto. Il Prof. Leonardi, premettendo che gli scritti musicologici e le tesi universitarie vengono misurati in numero di cartelle e non di caratteri, come quelli giornalistici, osserva che il regolamento accademico, attualmente ben lontano da criteri minimi di plausibilità e ragionevolezza per ciò che concerne i testi scritti nelle prove finali, può essere lasciato inalterato soltanto in vista di una sua prossima, radicale revisione; in caso contrario chiede almeno che si aumenti proporzionalmente il numero dei caratteri sia nella tesi del Triennio (50.000) che, di conseguenza, nella tesi del Biennio (80.000); il cosiddetto testo breve non avrebbe ragione di esistere, tantomeno nella discutibile forma del "programma di sala".

Il Prof. Caldini propone le seguenti lunghezze per le Tesi di Triennio: Testo Breve di almeno 20.000 caratteri, Testo Lungo di almeno 50.000 caratteri. I consiglieri sono d'accordo anche se il Direttore chiede di poter verificare prima la legittimità di tale delibera in relazione al documento approvato dal MIUR. In caso non si potesse, la scelta di 80.000 caratteri per il Biennio, verrebbe posticipata al prossimo anno accademico.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Delibera n.94 / anno 2018

4. Integrazione programmazione didattica corsi di studio a.a. 2018-19

Il Direttore illustra un piano generale d'istituto di materie da attivare; in base alle richieste esplicitate nei piani di studio, verrebbero avviate le seguenti materie:

- Arpa letteratura dello strumento
- Batteria
- Batteria jazz per pianisti
- Canto jazz
- Chitarra jazz
- Clavicembalo
- Clavicembalo supplementare
- Metodologia dell'insegnamento vocale (per studenti di composizione e direzione di coro)
- Direzione e concertazione di coro (per studenti in didattica della musica)
- Fondamenti di tecnica vocale (per studenti di composizione e direzione di coro)
- Pianoforte ritmi moderni
- Pianoforte supplementare
- Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte
- Storia della musica per Didattica della musica
- Fisiopatologia dell'esecuzione vocale/strumentale
- Principi di fisiologia e tecniche di consapevolezza corporea
- Chitarra jazz improvvisazione allo strumento
- Pianoforte jazz improvvisazione allo strumento
- Viola da gamba supplementare

Tali materie verranno pertanto riconosciute nei piani di studi e la scelta del docente verrà effettuata con indagine interna.

Il Direttore riferisce di altre attività d'istituto che non rientrano nelle materie di insegnamento ma di supporto alla didattica:

- Pianista accompagnatore
- Collaboratore di violoncello
- Collaboratore di viola
- Allestimento di uno spettacolo operistico per gruppi giovanili

Il Consiglio approva all'unanimità

Delibera n.95 / anno 2018

5. Calendario accademico 2018-19

Il Direttore illustra il Calendario:

Primo semestre dal 2 Novembre 2018 al 16 Febbraio 2019. Secondo semestre dal 18 Febbraio 2019 al 15 Giugno 2019. Il Bimestre autunnale partirà dal 2 Settembre 2019 e terminerà il 19 Ottobre 2019; quest'ultimo è destinato allo svolgimento di alcuni corsi particolari e permetterà anche l'anticipo di lezioni per l'a.a. 2019-20.

Il periodo di sospensione didattica in occasione del Natale andrà dal 22 Dicembre 2018 al 6 Gennaio 2019 compresi.

Il periodo di sospensione didattica in occasione della Pasqua andrà dal 18 al 24 Aprile 2019 compresi.

Rimangono inalterate le altre festività: 8 Dicembre 2018, 25 Aprile 2019, 1 Maggio 2019 e 2 Giugno 2019.

Il prof. Barbieri, in relazione a quanto esposto, chiede quando è stata creata la terza trince di lezioni a settembre-ottobre. Il Direttore sostiene che è stata decisa già da alcuni anni e che vari docenti fanno lezioni a conclusione dell'anno, in ottemperanza ad incarichi ricevuti nel corso dell'anno accademico di riferimento.

Il Consiglio approva all'unanimità

Delibera n.96 / anno 2018

6. Richieste di patrocini

Il Direttore illustra le quattro richieste di patrocini pervenute:

- Società Filarmonia (lettera firmata dal prof. Barchi) chiede patrocinio ed offre la possibilità di valorizzare allievi interni chiedendo altresì l'utilizzo di alcune attrezzature dell'Istituto (leggi, custodie e strumenti). Il Consiglio dopo attenta e approfondita discussione non concede il patrocinio in considerazione del fatto che in anni precedenti non c'è stata, se non in modestissima misura, una valorizzazione di allievi interni dell'istituto nelle produzioni della Società Filarmonia e che gli strumenti imprestati sono stati spesso trasportati e custoditi in modo inadeguato e movimentati da personale non specializzato. Si sottolinea inoltre il potenziale conflitto d'interessi tra la Società, presieduta dal suddetto docente interno, e il docente stesso del Conservatorio.

Comitato Piano City di Pordenone: propone per la prossima primavera una manifestazione nella città prevedendo installazioni nel centro cittadino ove si esibiranno oltre a professionisti, anche, prevedibilmente, 4 studenti del Conservatorio.

Il Comitato dichiara di aver già ottenuto il patrocinio dal Comune di Pordenone. Il Consiglio concede il Patrocinio.

- Progetto Pietro Nachini 2019, celebre organaro, proposto dall'Associazione Vincenzo Colombo: propone ai nostri docenti di aderire al concorso di composizione che organizzerà, mentre destinerebbe una serie di concerti ai nostri allievi di organo. Il Consiglio Accademico si riserva di approfondire la richiesta di patrocinio.

- Associazione Alea di S. Vito al Tagliamento: offre una serie di concerti per organisti (studenti e/o docenti). Il Consiglio Accademico si riserva di approfondire la richiesta di patrocinio.

Il Consiglio approva all'unanimità quanto stabilito.

Delibera n.97 / anno 2018

7. Comunicazioni del Direttore

Il Direttore informa che ha provveduto alla nomina dei due Vicedirettori, Proff. David Giovanni Leonardi (con potere di firma) e Nicola Bulfone (senza potere di firma). Il Direttore ringrazia i professori scelti per aver assunto l'incarico e sottolinea come con questa doppia nomina si rafforzi la rappresentatività istituzionale all'interno ed all'esterno dell'istituto.

Il Direttore rende noto inoltre di aver emanato recentemente la Circolare sulle Masterclass Annuali e la Circolare inerente il Calendario annuale delle Produzioni Annuali delle Orchestre del Conservatorio. A riguardo il Direttore ringrazia, per la scelta e selezione dell'organico orchestrale, la collaborazione ricevuta dai Proff. Malusà, Themel e Barchi.

8. Comunicazioni dei Consiglieri

La Prof.ssa Costaperaria si sente indignata per il ritardo con cui il consiglio si è riunito a causa di un ritardo del Direttore, impegnato in segreteria amministrativa; questa protesta trova motivazione nel fatto che urgenze dell'amministrazione prevarichino ripetutamente la convocazione del Consiglio Accademico, poiché i consiglieri hanno pari dignità di qualsiasi altra persona che lavora nell'Istituto e, dato che il Consiglio Accademico aveva programmato di iniziare alle ore 10 e si era chiesto di essere già presenti alle 9,30 a causa delle importanti delibere da effettuare, risulta palese che le urgenze dell'amministrazione siano passate avanti alla convocazione del Consiglio Accademico.

Il Direttore risponde che è regolarmente arrivato in sede alle ore 9, ed è stato impegnato in chiamate istituzionali da parte degli uffici (urgenze); il Direttore fa presente che lavora una media di 12 ore al giorno.

Il Prof. Barbieri chiede informazioni sulla legittimità d'indire il Consiglio Accademico in 1° e 2° convocazione nel medesimo giorno, manifestando perplessità rispetto alla possibile absurdità che una sola persona possa decidere per tutti.

A questa richiesta risponde il Direttore in base all'Art. 97 della costituzione (riguardante il buon andamento amministrazione).

Il Prof. Barbieri, segnala che nel regolamento dei corsi pre-accademici di quest'anno (modificato con delibera del Consiglio Accademico il 13 marzo 2018), è stata omessa nel piano di studi di "Strumenti a percussione" la materia "Solfeggio avanzato e semiografia della musica contemporanea per la percussione" assieme al relativo esame. Materia e relativo esame erano presenti nei regolamenti dei corsi pre-accademici degli anni precedenti. Analoga materia veniva impartita anche nel vecchio ordinamento; era di durata annuale con 27 ore di lezione per allievo e veniva frequentata nel quarto anno di corso del periodo inferiore di "Strumenti a percussione". Il relativo esame doveva essere superato prima dell'Esame di compimento inferiore (5° anno) e successivamente al superamento dell'esame di Teoria, Solfeggio e Dettato musicale.

Il Prof. Barbieri ritiene che si tratti di una svista e chiede di reinserirla con procedimento urgente tramite una variazione del regolamento considerando il fatto che quest'anno ci sono tre studenti che devono frequentarla e siamo quasi a dicembre.

Risponde il Direttore dicendo che non è un errore, e che corrisponde alla materia "Ritmica della musica contemporanea" del triennio e che la decisione di toglierla dal piano di studi è stata presa dalla precedente gestione. Il Prof. Barbieri chiarisce che non si tratta della stessa materia del Triennio e ribadisce che va reintegrata nel corso pre-accademico con urgenza.

Considerando quanto sopra Il Direttore stabilisce di inserire l'argomento nell'ordine del giorno del prossimo consiglio.

Il Prof. Caldini rende noto che l'8 Novembre 2018, il Ministero ha emanato un Decreto (decreto n.709) riguardante l'obbligo della materia di "Tecnica di Costruzione dell'ancia" ai corsi Propedeutici ed Accademici di tutte le scuole di Oboe e di Fagotto (compreso anche gli strumenti antichi). Il Prof. Caldini rimane scettico riguardo a tale decreto perché la materia è insita nella stessa didattica dello strumento e vede la pressante richiesta da parte di molti colleghi quale un basso tentativo per chiedere più soldi allo Stato. Tuttavia se tale scelta è stata fatta, non può essere ignorata dall'istituzione e deve necessariamente passare dalla ratifica in seno al Consiglio Accademico.

Il Rappresentante degli studenti Bressan fa notare che gli aggiunti nell'orchestra del Conservatorio non hanno compensi in linea a quelli di mercato (anzi, sono maggiormente retribuiti): Il Consigliere chiede di sapere chi ha deciso tali compensi e sottolinea di confrontare specialmente con la spending review; Il Consigliere Bressan sottolinea questa situazione al solo fine di ricordare che spesso, all'interno dell'istituto, vengono razionalizzati servizi primari (fotocopie, stampe, acquisto materiali didattici...) motivandoli appunto come spending review mentre sul tema "aggiunti" si procede con un'altra politica. Il Direttore risponde che il Consiglio di amministrazione ha una sua autonomia decisionale su questa voce di bilancio. Il Prof. Barbieri manifesta perplessità riguardo ai compensi con cui vengono pagati gli aggiunti d'orchestra esterni

rispetto a quanto viene pagato il professore interno. Il Rappresentante degli studenti Di Paolo ipotizza che la differenza salariale sia data dal fatto che, per l'ex studente, trattasi di un lavoro saltuario mentre per il docente del Conservatorio trattasi di un lavoro straordinario che va oltre il salario che già percepisce, e suggerisce di acquisire maggiori informazioni in merito.

Il Direttore ricorda come per le produzioni in genere, si faranno comunque indagini interne rivolte ai docenti, prima di chiamare aggiunti da fuori.

Il Rappresentante degli studenti Bressan riferisce che è un fatto positivo aver fatto una selezione per i concerti solistici degli studenti, ma andrebbe rivisto il format possibilmente rendendo pubblica l'audizione per i solisti. Sottolinea inoltre la necessità di dare visibilità a tali audizioni in modo da non dare adito a malumori tra gli studenti come già capitato e riportato ai rappresentati (malumori derivanti dalla sola disinformazione).

La Prof.ssa Tauri chiede se le lezioni di *Ear training* possono iniziare a partire dal prossimo 6 Dicembre. Il Direttore autorizza purché gli studenti mettano la materia nel piano di studi.

Il Rappresentante degli studenti Di Paolo chiede se la sessione di esami di Dicembre ci sarà. Il Direttore risponde che, in via del tutto eccezionale rispetto al regolamento in via di approvazione, è stata accettata, sentito anche il parere dell'amministrazione per quel che concerne il lato burocratico. Tuttavia chiede che gli studenti comunichino almeno 5 giorni prima il recesso dal partecipare all'esame, per rispetto nei confronti degli insegnanti che compongono la commissione (svariati vengono da distante). Il Consigliere Di Paolo chiede se, d'ora in avanti, si possa mettere un cartello più evidente relativo alle sessioni di esame e relative scadenze all'ingresso dell'Istituto.

La Prof.ssa Costaperaria chiede a che punto è il Regolamento per i permessi di studio nelle aule. Il Rappresentante degli studenti Bressan riferisce che il regolamento è pronto ma manca solamente un passaggio di verifica "burocratica" da farsi assieme alla Direttrice amministrativa. La Prof.ssa Costaperaria si rende disponibile per accompagnare il Rappresentante Bressan a tale incontro in modo da ottimizzare le tempistiche e poter procedere a una veloce approvazione di tale regolamento.

Il Rappresentante degli studenti Di Paolo chiede quando verrà tolto il pianoforte marca Fazioli dall'aula del Prof. Venier. Il Direttore risponde che sarà spostato quando ci sarà un pianoforte di pari livello e funzionalità da poter allocare in quest'aula. Il Consigliere Di Paolo chiede pertanto al Direttore cosa intenda per "pari livello" dato che:

- 1) Quel pianoforte è ben superiore a qualsiasi altro pianoforte presente in tutte le altre classi - comprese addirittura quelle di pianoforte principale.
- 2) Al momento gli studenti si ritrovano da mesi privati di uno degli strumenti di punta del Conservatorio, che dovrebbe essere a disposizione per concerti ed eventi pubblici, com'era prima.
- 3) Tempo addietro era stato detto dallo stesso Direttore, agli studenti della consulta e al collegio docenti, che quella del Fazioli nell'aula di Venier era soltanto una soluzione temporanea, nell'attesa dell'arrivo dei nuovi pianoforti (che risultano già in dotazione da tempo), e che al loro arrivo la situazione sarebbe stata restaurata al più presto.

9. Varie ed eventuali

Nessuna

La riunione termina alle ore 13,15

Il Verbalizzante

Prof. Sandro Caldini

Il Direttore

M° Virginio Pio Zoccatelli